



distretto 2.0

I NUOVI VOLTI DELLA PIETRA

INDUSTRIAL DISTRICTS 2.0
THE NEW-FACES OF STONE







FRANCHI UMBERTO MARMI

L'identità di quest'azienda carrarese si basa sull'esperienza diretta del suo fondatore che, nel 1971, ha rilevato un'impresa locale specializzata nell'estrazione e nella lavorazione in lastre. Dalle cave di Bettogli e dei bacini di Gioia, Franchi Umberto Marmi ricava, insieme alla società partecipata Marmi Carrara, materiali come il Bianco Gioia, lo Statuario, il Calacatta e i particolari Cipollino e Zebrino, caratterizzati da evidenti striature. Nella sede di Avenza di Carrara, vicino al centro cittadino, vengono stoccati i blocchi, tutti provenienti dal luogo, e lucidate le lastre che sono poi riposte nel prezioso showroom al coperto. Pietre che prendono le vie del mondo, come nel progetto della Tower One del World Trade Center a New York e nella nuova ala della Mecca a Jeddah. In parallelo alle grandi forniture per l'architettura, Franchi Umberto Marmi si sta aprendo al design. Con Luisa Bocchietto ha realizzato i grandi vasi in marmo che lo hanno reso un marchio riconoscibile. E con l'art direction dello studio Archizero dal 2011 crea prodotti da giardino e per l'arredo urbano, tutti fabbricati nel distretto carrarese. Comune denominatore è l'esaltazione dei materiali lapidei e la lavorazione del marmo "massello", richiamandosi al tema dei blocchi di pietra e alla storia dell'azienda nell'attività estrattiva. Nascono così tavoli monoblocco da circa dieci cm di spessore e grandi barbecue che prendono forma da volumi pieni. Per Franchi Umberto Marmi, Archizero ha progettato anche l'intervento di ampliamento della sede di Avenza di Carrara. Nel progetto è già in opera un edificio a torre, interamente ricoperto da lastre di marmo Zebrino dalle particolari texture variegata, ottenute con una lavorazione a idrogetto.

This Carrara firm's identity is based on the direct experience of its founder, who, in 1971, set up a local business specialized in extracting and working stone. Franchi Umberto Marmi and its subsidiary company Marmi Carrara operate in the Bettogli quarry and the Gioia basins to obtain marbles such as Bianco Gioia, Statuario, Calacatta, and the unusual Cipollino and Zebrino, which stand out for their bold streaking. The company premises in the Avenza area of Carrara town is where the blocks of stone (all local) are stored and slabs are polished; these are then transferred to the precious showroom. The products travel all over the world, for inclusion in construction projects such as Tower One at the World Trade Center in New York, or the new wing at the Mecca, near Jeddah. Parallel to supplying large-scale architecture, Franchi Umberto Marmi is also probing the design front. It has teamed up with Luisa Bocchietto to create big marble vases that have made the brand recognizable. And art direction by the Archizero studio has yielded garden and outdoor furnishing products, all made in the Carrara district. The common denominators are exaltation of stone materials and the working of 'solid' marble, keeping ever present the inherent nature of the stone and the company's quarrying history. The results are single-slab 10-cm-thick tables and large barbecue units that take shape through full volumes. Archizero has also designed the extension to the Franchi Umberto Marmi premises in Avenza. Already completed is the tower building: it is clad entirely in Zebrino marble, which features unusual variegated textures achieved through a water-jet process.

